

ARGENTINA EN ITALIA

Newsletter dell'Ambasciata Argentina in Italia

PIANTIAMO MEMORIA

MEMORIA PER LA VERITÀ
E LA GIUSTIZIA

30 ANNI DAL MERCOSUR

CELEBRAZIONI IN ITALIA

MINISTRO FELIPE SOLÁ

IL MERCOSUR E
L'INTEGRAZIONE REGIONALE

CATTEDRA ARGENTINA

LA QUESTIONE MALVINAS,
DI DANIEL FILMUS

Mappa bicontinentale della Repubblica Argentina



Embajada de la
República Argentina
Repubblica Italiana

Proyección Azimutal Equidistante de Lambert
meridiano central -60°

Aprile 2021 - N° 5

CONTENUTI

1

GIORNATA DEL VETERANO E
DEI CADUTI NELLA
GUERRA DELLE MALVINAS



GIORNATA
NAZIONALE DELLA
LA MEMORIA PER LA
VERITÀ E LA GIUSTIZIA

2

3

CELEBRAZIONI PER I
30 ANNI DEL MERCOSUR



CATTEDRA ARGENTINA
E COOPERAZIONE

4

5

AGENDA
DELL'AMBASCIATORE



GIORNATA DEL VETERANO E DEI CADUTI NELLA GUERRA DELLE MALVINAS

Come ogni 2 aprile, il popolo argentino rende omaggio ai connazionali che hanno combattuto eroicamente per recuperare l'esercizio della sovranità sulle Isole Malvinas. Si ricorda e si rende onore ai caduti in battaglia e a coloro che sono ritornati sul continente, portando per sempre con sé le ferite di quella dolorosa esperienza.

Dopo l'indipendenza dalla Spagna, l'Argentina ha esercitato pienamente la sovranità sulle Isole Malvinas. Il 3 gennaio del 1833 il Regno Unito, in piena espansione coloniale, cacciò violentemente i rappresentanti del governo argentino e la popolazione, imponendo altri abitanti, provenienti dalla loro metropoli.

Dal quel momento, e per 187 anni, i governi che si sono succeduti in Argentina hanno reclamato permanentemente la restituzione del pieno esercizio della sovranità sulle isole. Fin da subito gli altri paesi latinoamericani hanno manifestato la loro solidarietà con l'Argentina, affermando che si trattava di una aggressione coloniale che minacciava la sovranità di tutta la regione.

Ogni anno il nostro omaggio rafforza l'impegno nel continuare a lottare per mantenere vivo il ricordo dei 649 soldati caduti e di tenere sempre presenti coloro che hanno fatto ritorno. Esiste un reale impegno nel trasmettere alle nuove generazioni il lascito di sanare definitivamente la ferita aperta dell'occupazione coloniale sulle nostre Isole Malvinas.

Come affermato dal presidente Alberto Fernández nel suo discorso di assunzione davanti al Congreso Nacional, «...lavoreremo instancabilmente per il reclamo della sovranità (...) onoreremo la memoria dei caduti nella lotta per la sovranità (...) lo faremo (...) accompagnati dai popoli dell'America latina e del mondo, convinti che l'unico cammino possibile è quello della pace e della diplomazia».

Il Regno Unito non ha rispettato quanto sancito dalle risoluzioni dell'ONU e non ha riconosciuto le dichiarazioni degli organismi multilaterali. Sono sempre più evidenti gli interessi economici e geopolitici soggiacenti alla pretesa di continuare con l'occupazione coloniale. Il RU cerca di forzare l'interpretazione del principio della libera determinazione dei popoli per la questione delle Malvinas anche quando le Nazioni Unite si sono già pronunciate al riguardo, non ritenendolo applicabile.



Nel caso delle Malvinas, sembrano del tutto evidenti quali siano i veri motivi: il dominio militare della situazione del Atlantico Sud, lo sfruttamento delle risorse naturali esistenti nella regione, la necessità di mantenere un ponte per l'appoggio logistico per le loro pretese sull'Antartide e il controllo sullo strategico passaggio bioceanico. Sono questi e non altri gli interessi economici, militari e politici che sostengono la presenza del Regno Unito nell'Atlantico Sud. Ed è per questo che i paesi latinoamericani, oltre ad essere solidali con la posizione argentina, hanno anche iniziato a realizzare che queste pretese colonialistiche mettono a rischio gli interessi delle nazioni dell'America latina.

Solo con coraggio, unità e solidarietà potremo vincere le difficoltà che affrontiamo in questo contesto di pandemia. Qualità e atteggiamenti, questi, che hanno segnato coloro che ebbero l'onore di difendere la Patria nell'Atlantico del Sud e che oggi e sempre porteremo nella nostra memoria e nel nostro cuore. Rinnoviamo il nostro impegno permanente nel continuare a lottare per mantenere vivo il ricordo, lavorare perché vengano garantiti i loro diritti e non demordere fino a che la bandiera argentina non ritorni a sventolare sulle Isole Malvinas, Georgias del Sud e Sandwich del Sud.

Alberto Fernández: "Lavoreremo instancabilmente per il reclamo della sovranità. Onoreremo la memoria dei caduti in battaglia".

MEMORIA, VERITÀ E GIUSTIZIA

Ufficio per i Diritti Umani, Genere e Diversità/Sezione di Promozione Culturale

Campagna nazionale #PiantiamoMemoria

A #45AnniDalGolpeGenocida e con la presenza di esiliati politici argentini in Italia (Diana Caggiano, Augusto Rodríguez, Eugenio Chavarría y Hernán Varela), vittime della dittatura militare, il 24 marzo si è realizzato un incontro nell'ambito della campagna piantiamo memoria. In questa attività, alla quale hanno preso parte anche l'Ambasciatore Carlés, il Ministro Diego Alonso Garcés e la Responsabile della Sezione di Promozione Culturale, Andrea González, è stato presentato il mosaico in omaggio alle Abuelas e Madres de Plaza de Mayo, realizzato dall'artista argentino Pablo Ramírez, che nelle prossime settimane verrà collocato in maniera permanente nella Sede dell'Ambasciata argentina.



Mostra "Ausencias"

È stata inaugurata la mostra "Ausencias", di Gustavo Germano, che sarà esposta presso la Casa Argentina di Roma fino al prossimo 30 aprile. Il progetto riprende materiale fotografico di albums di famiglia e, a distanza di qualche decennio, ritorna sugli stessi luoghi per ricreare quelle stesse fotografie. Si stabilisce, così, un dialogo tra il presente e il passato, da cui si rivela un parallelismo di presenza-assenza.

Incontro italo-argentino per i Diritti Umani

Nel pomeriggio dello stesso giorno, si è tenuto il Primo Incontro Italo-argentino per la Memoria, la Verità e la Giustizia. All'evento hanno preso parte specialisti in Diritti Umani e persone di riferimento come l'ex Console italiano a Buenos Aires, Enrico Calamai, la giornalista argentina Dora Salas, le docenti e ricercatrici Valeria Vegh Weis e Francesca Lessa ed uno degli avvocati della causa Cóndor, Arturo Salerni.



Presentazione del libro "Desaparecido: memorias de un cautiverio"



Su iniziativa della Cattedra Argentina dell'Università Roma TRE è stato presentato il libro "Desaparecido: memorias de un cautiverio", di Fernando Reati e Mario Villani. In questa occasione hanno dissertato Fernando Reati, Prof. di Letteratura Latinoamericana alla Georgia State University, Atlanta e Valentina Ripa, Prof. di Lingua e Traduzione spagnola presso l'Università di Salerno.

30 ANNI DEL MERCOSUR

Sezione Politica

Incontro con gli Ambasciatori

In occasione del trentesimo anniversario del #Mercosur, l'Ambasciata Argentina in Italia ha organizzato un incontro con gli ambasciatori dei paesi membri fondatori, i quali hanno riconfermato il loro impegno per continuare a costruire l'integrazione e lo sviluppo sostenibile ed inclusivo.

Ad aprire l'incontro è stato l'Ambasciatore argentino Roberto Carlés, che ha messo in evidenza come "l'importanza del Mercosur trascende ampiamente gli obiettivi economici e commerciali che hanno orientato la sua costituzione. La cooperazione tra i nostri paesi si estende alla cultura, l'istruzione, la scienza e la tecnologia, come anche al coordinamento delle politiche sociali ed economiche".

Il suo pari brasiliano, Ambasciatore Helio Vitor Ramos Filho, ha anch'egli riconosciuto che "la miglior maniera di celebrare i tre decenni del blocco è rinnovando il nostro impegno con un'ampia agenda di integrazione, con aspetti economici e sociali concreti. Il Brasile mantiene il proprio impegno ed afferma, con grande soddisfazione, che il blocco continua ad essere parte centrale dei progetti di sviluppo e di inserzione internazionale dei suoi membri".

L'Ambasciatore del Paraguay, Roberto Melgarejo Palacios, ha posto l'accento sul fatto "il Mercosur, nonostante le difficoltà che sono sorte durante questi anni, è riuscito a realizzare un'integrazione piena ed armoniosa".

Infine, l'Ambasciatore uruguayano, Ricardo Varela Fernández, ha espresso "totale sostegno all' Argentina nella causa riguardante la sovranità sulle Isole Malvinas". Ha concluso sottolineando che "i nostri presidenti 30 anni fa hanno avuto una visione di statisti, ed oggi il Mercosur rappresenta un esempio di integrazione regionale."



SESSIONE A MONTECITORIO

La Camera dei Deputati italiana, insieme all'IILA, ha disposto una sessione speciale della Commissione Affari Esteri e Comunitari, presieduta dal Deputato Piero Fassino, a motivo del trentesimo anniversario del Mercosur. All'incontro hanno preso parte la Segretaria Generale dell'IILA, Ministro Plen. Antonella Cavallari; la Viceministro degli Affari Esteri italiana, Marina Sereni, e gli Ambasciatori dei paesi fondatori del MERCOSUR.

Le autorità italiane hanno messo in risalto l'importanza della relazione tra l'Italia e il blocco ed hanno espresso la volontà di lavorare congiuntamente per rafforzare l'integrazione tra la UE e il Mercosur.

Da parte dell'IILA, la Ministro Cavallari ha enunciato l'elenco di azioni che, anche durante la pandemia, sono state realizzate con i paesi del blocco ed ha sottolineato la cooperazione tra tutti i membri per fronteggiare la pandemia dovuta al COVID-19 e le relative implicazioni economiche e sociali.



30 ANNI DEL MERCOSUR, DI FELIPE SOLÁ



Il Ministro degli Affari Esteri argentino, Felipe Solá, ha pubblicato nei giorni scorsi un articolo che riassume lo spirito e la posizione argentina nel Mercosur. In occasione del 30° Anniversario dalla sua creazione, il Ministro degli Affari Esteri ha affermato che "il blocco è una conquista storica nella regione ed uno dei capisaldi fondamentali per l'integrazione economica latinoamericana, pensata per superare la logica precedente di rivalità tra i paesi e così instaurare una dinamica di cooperazione".

Su questa linea, e considerando che il Mercosur come blocco economico rappresenta la quinta economia del mondo, Solá ha enfatizzato che "sebbene gli obiettivi espliciti della fondazione del Mercosur erano economici e commerciali, il blocco riveste un ruolo rilevante nella consolidazione della democrazia e nell'eliminazione dei conflitti".

Nel 1991 è stata creata una zona di libero commercio affinché i beni e i servizi potessero circolare senza restrizioni, ed anche una tariffa esterna comune che permette di poter amministrare lo scambio con il resto del mondo. Questo ha permesso che i reciproci scambi commerciali potessero crescere vigorosamente. Siamo, anche, riusciti a promuovere un intercambio di prodotti con valore aggiunto tra i quattro paesi membri che ha permesso una maggior dinamicità delle attività di esportazione non tradizionali, con conseguente creazione di posti di lavoro dall'alto valore aggiunto (biocombustibili, prodotti chimici, plastiche, prodotti farmaceutici, industria siderurgica, automotrice, ed altri ancora). È per questo che, come afferma il Ministro, mentre il Mercosur è un tradizionale e affermato esportatore di prodotti primari, molto del commercio che si realizza tra i paesi membri del blocco è costituito da prodotti industrializzati, come il commercio degli automotori (quasi un 50% del commercio globale tra Argentina e Brasile).

Felipe Solá: "Il MERCOSUR è lo strumento della politica estera più importante degli ultimi trent'anni per i nostri paesi".

Uno dei punti maggiormente evidenziati dal Ministro è il Fondo di Convergenza Strutturale del Mercosur. Questa iniziativa, creata nel 2004, ha permesso di versare, ad oggi, più di 1.000 milioni di dollari in prestiti a fondo perduto per progetti legati alle infrastrutture e allo sviluppo produttivi ed altri ancora, il che ha permesso di aumentare la competitività delle nostre economie, in particolare nelle zone meno sviluppate della regione.

Il Ministro Solá ricorda come la cooperazione nel Mercosur si estenda a numerosi ambiti: la cultura, l'istruzione, la scienza e la tecnologia, la costruzione di una cittadinanza comune, il coordinamento di politiche sociali ed economiche, etc. Al riguardo afferma che "gli ambiti di lavoro congiunto nel blocco sono vari e molteplici e si modificano a seconda di quanto richiesto dai cambiamenti del contesto internazionale ed interni dei nostri paesi".

Il Mercosur, continua il Ministro, "è lo strumento della politica estera più rilevante degli ultimi trent'anni per i nostri paesi. Si tratta, in definitiva, di una politica di stato che si è mantenuta al di là dei cambiamenti dei vari governi".

In questi trent'anni i paesi hanno trovato molti punti di incontro: l'impegno per la democrazia come condizione fondamentale per la vita dei nostri popoli; il rispetto dei diritti umani come valore essenziale e irrinunciabile per la convivenza; il riconoscimento della nostra diversità; il coordinamento delle nostre politiche di crescita per integrare le nostre strutture produttive.

Tenendo conto della situazione globale dovuta alla pandemia, il Ministro ha concluso affermando che "non abbiamo dubbi sul fatto che l'integrazione dei nostri paesi continuerà ad essere il miglior cammino per favorire il nostro sviluppo, preservare la nostra sovranità e promuovere il benessere dei nostri popoli e integrarci nel mondo".

DISCORSO DELL'AMBASCIATORE ALLA COMMISSIONE AFFARI ESTERI DEL PARLAMENTO ITALIANO



In occasione della Sessione Speciale che la Commissione Affari Esteri e Comunitari della Camera dei Deputati italiana ha organizzato per i 30 anni del Mercosur, l'Ambasciatore Carlés ha espresso che "il blocco è garante della democrazia e della pace nel Cono Sud, entrambe condizioni necessarie per lo sviluppo. I giovani dei nostri paesi sono nati e cresciuti in una regione che ha assicurato la piena vigenza delle istituzioni democratiche con l'adozione del Protocollo di Ushuaia del 1998".

Ha anche ricordato le parole che il Presidente Alberto Fernández ha espresso nell'ultimo vertice, in cui affermava "l'intenzione dei nostri paesi di lavorare affinché il Mercosur sia la nave ammiraglia dello sviluppo sostenibile, dell'innovazione tecnologica e, soprattutto, dell'inclusione sociale".

L'Ambasciatore ha anche fatto riferimento alle affermazioni che il Ministro degli Esteri argentino, Felipe Solá ha realizzato recentemente in relazione alla pandemia, che "ha portato con sé un aumento dell'ingiustizia. L'integrazione e il recupero economico, nel mondo post pandemia, dovranno essere sostenibili ed inclusivi. Per questo è necessario identificare meccanismi di cooperazione in materia di economia circolare che assicurino la sostenibilità della produzione e del consumo attraverso un uso efficiente delle risorse naturali".

Riguardo questo punto, l'Ambasciatore Carlés ha fatto un riferimento speciale nel sottolineare come "la protezione della nostra casa comune ormai non è un'imposizione esterna ma un'esigenza dei nostri popoli e un grido della Terra. Abbiamo l'impellente sfida di consolidare il nostro spazio comune come un modello regionale di basse emissioni di carbonio. Dobbiamo prenderci cura delle nostre foreste e dei boschi originari così come delle nostre riserve d'acqua e creare nuove catene di valore legate alle energie rinnovabili".

L'intervento dell'Ambasciatore argentino ha, infine, fatto fortemente riferimento "all'occupazione illegale e coloniale sulle nostre Isole Malvinas, Sandwich del Sud, Georgias del Sud e gli spazi marittimi circostanti, la cui sovranità continua ancora oggi senza che essere risolta, nonostante quanto disposto in numerose occasioni dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, a partire dalla Risoluzione 2065".

Alla presenza degli altri ambasciatori dei paesi fondatori del Mercosur, Carlés ha ringraziato il loro appoggio al reclamo della sovranità della Repubblica Argentina, "che dalla firma della Dichiarazione di Malvinas -il 25 giugno del 1996- è la posizione ufficiale di tutto il blocco". Si è, poi, diretto ai membri della commissione a cui ha invitato "ad accompagnare il reclamo dei paesi del Mercosur affinché si dia compimento alla Risoluzione 2065 che riconosce l'esistenza di una disputa sulla sovranità e inquadra il caso delle Isole Malvinas come una situazione coloniale".

"I popoli del mondo sono chiamati, oggi più che mai, a stringere vincoli di fratellanza e solidarietà che li uniscano, il che sul piano delle relazioni internazionali si traduce nella necessaria implementazione del multilateralismo", ha concluso l'Ambasciatore, sottolineando come "la crisi globale che affrontiamo ci indica che è arrivato il momento di costruire, in condizioni di uguaglianza e con regole uguali per tutti, una nuova globalità".

CATTEDRA ARGENTINA: LA QUESTIONE MALVINAS

Sezione di Promozione Culturale

Il 30 marzo la Cattedra Argentina dell'Università Roma TRE ha organizzato un incontro virtuale riguardante "La questione delle Isole Malvinas", al quale hanno partecipato il Segretario per le Malvinas, l'Antartide e l'Atlantico Sud, Daniel Filmus. L'attività ha visto anche la presenza dell'Ambasciatore Roberto Carlés; della Responsabile della Sezione di Promozione Culturale, Seg. Andrea González e della Prof.ssa Camilla Cattarulla.



La Segreteria per le Malvinas, l'Antartide e l'Atlantico Sud, che dipende dal Ministero degli Affari Esteri, Commercio Internazionale e Culto, è competente per tutto ciò che riguarda le Isole Malvinas, Georgias del Sud, Sandwich del Sud e gli spazi marittimi circostanti nell'Atlantico del Sud. Pianifica, inoltre, le politiche e le azioni che realizza il Consiglio Consultivo su temi legati all'Atlantico del Sud e si incarica della pianificazione e direzione della politica antartica.

Quest'incontro, alla vigilia del 2 aprile, data in cui si commemorano i veterani e i caduti nella guerra, è stato realizzato con spirito di gratitudine verso gli eroi delle Malvinas. Ha rappresentato un nuovo esercizio del nostro reclamo di sovranità legittima, permanente, imprescrittibile e irrinunciabile sulle Isole Malvinas, Georgias del Sud, Sandwich del Sud e gli spazi marittimi circostanti.

A poster for the virtual meeting. The title is "Cátedra Argentina de la Universidad de Roma TRE" and "La Cuestión de las Islas Malvinas". It lists the participants: Roberto Carlés (Embajador de la República Argentina en Italia) and Daniel Filmus (Secretario de Malvinas, Antártida y Atlántico Sur). The moderator is Camilla Cattarulla (Prof. de Lengua y Literaturas Hispanoamericanas en la Universidad de Roma Tre). The meeting is on March 30th at 19:00h Italy time, streaming on YouTube from the Casa Argentina in Roma. The background features a map of the South Atlantic region.



Apertura bandi per borse di studio universitarie in Italia.

UNIVERSITÀ
DELLA CALABRIA



L'Università della Calabria (UNICAL) ha aperto il bando di ammissione per borse di studio complete offerte a studenti stranieri che desiderino realizzare Corsi di Laurea triennali e Master per il periodo 2021/2022.

La UNICAL collabora assiduamente con l' IILA, nell'ambito del Foro Pymes, e offre contenuti curriculari di eccellenza accademica, in particolare nelle discipline scientifiche.

Per maggiori informazioni, potete consultare il seguente link:
https://www.esteri.it/mae/resource/atti_concessione/cm_13692.pdf

AGENDA

ATTIVITÀ DELL'AMBASCIATORE



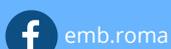
Il 15 marzo, l'Ambasciatore Roberto Carlés ha ricevuto il senatore italiano Riccardo Merlo. Il legislatore rappresenta gli italiani della circoscrizione estero dell'America meridionale per il partito Movimento Associativo Italiani all'Estero (MAIE). Ha, inoltre, ricevuto anche il deputato italiano Eugenio Sangregorio, eletto dagli italiani della stessa sezione per il partito Unione Sudamericana Emigranti Italiani (USEI). Entrambi i legislatori hanno manifestato il loro interesse nel lavorare e collaborare con l'Ambasciata in progetti finalizzati a potenziare la cooperazione tra i due paesi. .

il 19 marzo si è realizzata la "Giornata dei Giusti dell'Umanità" organizzata dalla ONG Gariwo. Durante questo omaggio, al quale hanno preso parte anche la Sindaca di Roma, Virginia Raggi, la Presidenta di Abuelas de Plaza de Mayo, Estela de Carlotto e la Madre de Plaza de Mayo Línea Fundadora, Vera Jarach, è stato piantato un albero a Villa Pamphilj, Roma, a nome delle Madres e Abuelas de Plaza de Mayo.



Il 23 marzo, l'Ambasciatore Roberto Carlés ha tenuto un incontro con il suo omologo messicano, S.E. Carlos García de Alba. Questa riunione è parte dell'agenda di visite di cortesia che l'Ambasciatore argentino sta realizzando con le rappresentanze diplomatiche dei paesi latinoamericani. In quest'occasione si sono affrontati obiettivi di interesse per entrambi i paesi, considerando, inoltre, che anche il Messico è parte del G20, il cui vertice di presidente si terrà a Roma nel prossimo ottobre.

Il 25 marzo, il Colonnello Eugenio Leonardo Almirón ha assunto le sue funzioni come nuovo Addetto per la Difesa, Militare, Navale e Aeronautica della Repubblica Argentina in Italia. Auguriamo a tutta la squadra della sezione una fruttifera missione di lavoro, orientata allo sviluppo e al rafforzamento della relazione bilaterale tra i due paesi.



CAMPAGNA ARGENTINA x IL DIRITTO ALL'IDENTITÀ

Sei nato o nata tra il 1974 e il 1983?

Aiutaci a trovarti

Potresti essere una delle nipoti o uno dei nipoti che stiamo cercando. Non restare nel dubbio.

#ArgentinaTeBusca

Sai perché ti stiamo cercando?

Tra il 1976 e il 1983 è stato instaurato in Argentina un governo militare che ha attuato un piano sistematico di appropriazione di bambine e bambini che sono stati separati dai loro genitori desaparecidos. Le loro identità sono state cambiate o sono stati dati in adozione e ogni traccia delle loro famiglie biologiche è stata cancellata. Da allora le Abuelas de Plaza de Mayo e le loro famiglie li stanno rintracciando. Con il ritorno della democrazia anche lo Stato ha incominciato a partecipare di questa attività attraverso diversi enti.

Ad oggi 130 nipoti hanno recuperato la loro identità, la loro storia e i loro legami biologici. Ne mancano ancora circa 350 che si possono trovare in qualsiasi angolo del mondo. Lo Stato Argentino sta rintracciando queste persone per restituire loro la propria identità. Lei potrebbe essere uno di loro.

Se hai dubbi sulle tue origini familiari o hai informazioni su un possibile figlio o figlia di "desaparecidos" argentini, contattaci. La tua segnalazione sarà confidenziale.



Tu hai diritto alla tua identità.

Tu hai diritto alla verità.

Aiutaci a trovarti.

Contattaci

www.cancilleria.gob.ar/encontrarte



Ministerio de Relaciones Exteriores,
Comercio Internacional y Culto
Argentina

CoNaDI
Comisión Nacional por el
Derecho a la Identidad



ABUELAS
DE PLAZA DE MAYO